



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 36 del Reg.	Oggetto: Servizi a domanda individuale – Tariffe 2015.
Data 12.08.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,25** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	<b>17</b>
<b>Assegnati</b>	<b>17</b>

<b>ASSENTI</b>	<b>0</b>
<b>In carica</b>	<b>17</b>

**ASSUME** la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.  
**PARTECIPA** alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. 17 consiglieri per la validità della seduta.

## *IL CONSIGLIO COMUNALE*

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Servizi a domanda individuale – Tariffe 2015.”**

**Illustra il punto l'Assessore al Bilancio Sergio Tempo** il quale rappresenta al Consiglio che nonostante i consistenti tagli operati dallo Stato centrale nei confronti degli Enti locali, il Comune di Amantea riesce, anche per il corrente esercizio 2015 a garantire i servizi a domanda individuale senza aumenti rispetto all'esercizio precedente.

**Interviene il Consigliere Sergio Ruggiero**, il quale ribadisce il proprio intento di votare contro ogni proposta di delibera afferente il bilancio perché nonostante l'esigenza dei tempi non ha riscontrato nessun rigore nella politica di spesa del Comune e quindi, a suo parere, ancora una volta non si incide sul lato della spesa. Chiede inoltre se con riferimento al porto turistico è stato previsto nel quadro relativo alla spesa il canone annuo dovuto allo Stato.

**Interviene la Consigliera Concetta Veltri** la quale chiede di prevedere un numero di posteggi a vantaggio dei commercianti affinché questi li utilizzino in favore della propria clientela.

**Replica la Consigliera Caterina Ciccia** la quale dichiara di essere commerciante da svariati anni e quindi conosce il sistema e per questo ritiene di essere contraria alla proposta avanzata dalla Consigliera Veltri.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale si sofferma sull'aspetto relativo alle esenzioni perché il sistema di controllo è basato sulle dichiarazioni ISEE le quali consistono in autodichiarazioni. A suo parere invece occorre procedere ad un controllo effettivo affinché si realizzi la giustizia sostanziale effettuando le esenzioni solo nei confronti delle famiglie che effettivamente si trovano in una situazione di svantaggio economico e quindi anche sociale.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale rappresenta che da genitore ha istituito una commissione mensa ed ha sempre contestato l'esiguo ammontare del ticket mensa, pari ad €. 1,60 ritenendo che questo sia limitativo per la qualità del servizio offerto. In particolare a titolo di mero esempio dice che il parmigiano fornito sia un mix di formaggio e non quello richiesto dal menu.

**Replicano il Presidente del Consiglio Ermelinda Morelli e l'Assessore Emma Pati** rappresentando che la qualità del servizio è elevata e con riferimento al formaggio dichiarano diversamente.

**Riscontra ulteriormente la Consigliera Francesca Menichino** chiedendo l'aumento del ticket mensa per l'importo di €. 1 (da €. 1,60 ad €. 2,60), con la compartecipazione del Comune e cioè 50 Cent a carico degli utenti e 50 Cent a carico del Comune che andrebbe a fronteggiare un incremento di spesa pari ad €. 15.000,00 e fermo restando l'attivazione di strategie mirate al controllo della qualità dei pasti somministrati.

**Riscontra l'Assessore Sergio Tempo** ricordando le difficoltà di svolgere i controlli per mancanza di strumenti efficaci. In particolare si riferisce ai controlli relativi alle esenzioni, per i quali si dovrebbe ricorrere all'ausilio dei Vigili Urbani, stante la presentazione delle dichiarazioni ISEE che sono prevalentemente basate su autocertificazioni per le quali, appunto, occorrerebbe un controllo efficace da parte delle autorità preposte che non coincidono con gli amministratori, perché questi controlli devono essere svolti da autorità muniti di poteri ispettivi.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale replica rappresentando che l'Amministrazione comunale si deve attrezzare adeguatamente altrimenti se non riesce a verificare le dichiarazioni ISEE come può pensare di sconfiggere il fenomeno relativo alla evasione fiscale.

**Replica l'Assessore Gianluca Cannata** il quale, con riferimento al canone relativo all'occupazione delle aree demaniali ricorda al Consiglio che a seguito della sentenza della Corte di Cassazione relativa alla problematica inerente il sequestro del porto, risulta ormai chiaro che il canone va calcolato secondo gli indirizzi e i criteri indicati nella citata sentenza.

A questo punto il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dalla consigliera Veltri relativo al ticket dei parcheggi in favore dei commercianti

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 12 (Maggioranza e Menechino con dichiarazione di voto: "perché credo che il costo dei parcheggi sia da rivisitare nella sua complessità attraverso una discussione approfondita in apposita Commissione")
FAVOREVOLI	n° 04 (Mazzei, Veltri, Ruggiero e Bruno)
ASTENUTI	n° 01 (Salvatore Alessandro)

Quindi il Presidente dichiara non approvato l'emendamento Veltri sopra votato e pone ai voti l'emendamento proposto dalla consigliera Menechino relativo all'aumento del ticket mensa pari ad 1 €. Di cui 50 cents a carico del bilancio comunale e 50 cents a carico degli utenti con l'attivazione di appositi strumenti mirati al controllo della qualità dei pasti.

**Il Consigliere Sante Mazzei** ritiene che l'emendamento proposta dalla consigliera Menechino avrebbe dovuto essere oggetto di approfondita discussione presso l'apposita commissione.

**Il Vice Sindaco Giovanni Battista Morelli** dichiara a nome della maggioranza che questa è contrario all'aumento del ticket mensa.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dalla Consigliera Francesca Menechino

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 17
CONTRARI	n° 14 (Maggioranza nonché Mazzei, Bruno e Veltri)
FAVOREVOLI	n° 02 (Ruggiero e Menechino)
ASTENUTI	n° 01 (Salvatore Alessandro)

Quindi il Presidente, stante l'esito della votazione su riportata, dichiara non approvato l'emendamento di aumento pari ad 1 €. del ticket mensa, presentato dalla Consigliera Menechino per come sopra precisato.

Il Presidente pone ai voti il punto 3 dell'ordine del giorno avente ad oggetto servizi a domanda individuale – Tariffe 2015 e si registra l'esito della votazione sotto riportato

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI n° 17  
 CONTRARI n° 06 (Mazzei, Veltri, Bruno, Menichino, Ruggiero e Salvatore Alessandro)  
 FAVOREVOLI n° 11 (Maggioranza)  
 ASTENUTI n° 00

Stante l'urgenza il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI n° 17  
 CONTRARI n° 06 (Mazzei, Veltri, Bruno, Menichino, Ruggiero e Salvatore Alessandro)  
 FAVOREVOLI n° 11 (Maggioranza)  
 ASTENUTI n° 00

Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE  
 DELIBERA

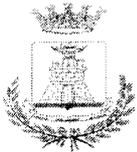
- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
- 2) Di individuare i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune per l'anno 2015, nonché i relativi costi per come di seguito:

N°	Servizio	Prestazione Erogata	Tariffa	
			Unità di misura	Importo Euro
1	Mensa	Refezione scuole materne	Ticket/ Pasto	€ 1,60 (iva inclusa)
2	Porto Turistico	Posteggio imbarcazioni	Canone/mese	Come da delibera di Giunta Comunale n° 262 del 29/09/2010 modificate con delibera di Giunta Comunale n° 363 del 30.12.2010
3	Teatro	Utilizzo locali	Canone/gg	Come da delibera di CC n° 06 del 06/02/2015
4	Parchimetro	Parcheggio custodito	Ticket/ora	€ 0,50/ora
5	Lampade Votive	Servizio Lampade Votive	Canone/Annuo	Canone Lampade Votive € 15,85 + IVA 22% = 19,34 Diritti di Allaccio € 10,16 + IVA 22% = 12,39

1. Di Approvare la seguente tabella dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilità, relativamente all'esercizio 2015:

	Servizio	Entrate (Previsione)	Costi (previsione)	Tasso percentuale dei costi di copertura
1	Mensa	85.000,00	140.000,00	60,9%
2	Porto Turistico	250.000,00	210.129,41	100%
3	Teatro	12.000,00	12.000,00	100%
4	Parchimetri	23.115,50	15.000,00	100%
5	Lampade Votive	15.901,95	12.350,00	100%

2. Di dare atto altresì, che il costo complessivo di gestione dei suddetti servizi risulta coperto con i relativi proventi e contributi nella misura del 99,11 %;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000



# CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE – TARIFFE 2015
-----------------	--

L'Ufficio Proponente \_\_\_\_\_  
 (Ass.re al Bilancio Dott. Sergio Tempo)

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto.  
 Data 06-08-2015

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Concetta ZAGORDO)
---	---

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b> Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
--	--

Intervento ..... Capitolo ...../ PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza      Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)
--	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>22/08/2015</u> <u>ore 8,25</u>	<u>N°3</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>36</u>	Presenti n° <u>17</u>	Votanti N° <u>17</u>	Voti Favorevoli n° <u>14</u>	Voti Contrari n° <u>6</u>	Astenuti n° _____
Imm.Esecutiva <u>M</u>	Capigruppo /	Prefettura /	RAGGIORANZA MAZZEI - VELTRI - BRUNO MENECHINO - RUGGIERO - SALNATOREA		

CON VOTAZIONE  
 AVENTE LO STESSO ESITO  
 DI QUELLA PRECEDENTE.



Il Segretario Generale  
 (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3 del D.L. 22.12.1981, n. 786, convertito nella legge 26.2.1982, n. 51, e s.m.i., ha stabilito che per l'erogazione dei servizi pubblici a domanda individuale i comuni devono richiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato, fatta eccezione per i servizi gratuiti per legge, per quelli finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, per quelli per i quali le norme vigenti prevedono la corresponsione di tasse, diritti o prezzi amministrati, nonché per i servizi di trasporto pubblico;
- il decreto del Ministero dell'Interno 31.12.1983 ha provveduto all'individuazione delle categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 243 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., ha stabilito che gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 dello stesso decreto, sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi e che, in particolare, il costo complessivo della gestione dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto con i relativi proventi e contributi in misura non inferiore al 36% (a tal fine i costi di gestione degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare);

CONSIDERATO CHE per questo Comune, sulla base dei parametri rilevati dall'ultimo rendiconto, risulta che non ricorrono le condizioni che determinano la situazione strutturalmente deficitaria, e non sussiste la necessità di provvedere alla revisione delle tariffe dei corrispettivi di servizio a domanda individuale;

ATTESA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art.42, comma 2) lettera F e dell'art. 48 del D. Lgs 18/08/2000, n° 267 (TUEL)

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha differito al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015

CONSIDERATO che l'art. 1 – comma 169 – della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

VISTO l'art. 172 – comma 1 – lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: “Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi”;

Dato Atto dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18/08/2000, n° 267
- b) del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del responsabile del servizio di ragioneria, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18/08/2000 n° 267

Viste le disposizioni di legge vigenti in materia

Visto lo statuto comunale

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità

### PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento

2. Di individuare i servizi pubblici a domanda individuale gestiti direttamente da questo Comune per l'anno 2015, nonché i relativi costi per come di seguito:

N°	Servizio	Prestazione Erogata	Tariffa	
			Unità di misura	Importo Euro
1	Mensa	Refezione scuole materne	Ticket/ <del>mes</del> <del>ASTO</del>	€ 1.60 (Iva inclusa) <del>PA 50</del>
2	Porto Turistico	Posteggio imbarcazioni	Canone/mese	Come da delibera di Giunta Comunale n° 262 del 29/09/2010 modificate con delibera di Giunta Comunale n° 363 del 30.12.2010
3	Teatro	Utilizzo locali	Canone/gg	Come da delibera di CC n° 06 del 06/02/2015
4	Parchimetro	Parcheggio custodito	Ticket/ora	€ 0.50/ora
5	Lampade Votive	Servizio Lampade Votive	Canone/Annuo	Canone Lampade Votive € 15.85 + IVA 22% = 19.34 Diritti di Allaccio € 10.16 + IVA 22% = 12.39

1. Di Approvare la seguente tabella dei tassi di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale con i corrispettivi di cui alla tariffa in precedenza stabilità, relativamente all'esercizio 2015:

	Servizio	Entrate (Previsione)	Costi (previsione)	Tasso percentuale dei costi di copertura
1	Mensa	85.000,00	140.000,00	60,9%
2	Porto Turistico	250.000,00	210.129,41	100%
3	Teatro	12.000,00	12.000,00	100%
4	Parchimetri	23.115,50	15.000,00	100%
5	Lampade Votive	15.901,95	12.350,00	100%

2. Di dare atto altresì, che il costo complessivo di gestione dei suddetti servizi risulta coperto con i relativi proventi e contributi nella misura del 99.11 %;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stralcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratto. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un'inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufa, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quattro Patti 12/08/2015

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL SEGRETERIO GENERALE**  
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 01 OTT 2015 con n° 662 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio  
F.to Vicente MAURIZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 01 OTT 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
D.ssa Maria Luisa MERCURI



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 01 OTT 2015 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)  
 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE